

Modello redditi: casi pratici

Oggetto

Esonero IRAP per le associazioni sindacali

Domanda

Esonero versamento IRAP saldo e 1^a acconto: non essendo prevista alcuna specifica esclusione per le associazioni sindacali, le stesse possono ritenersi incluse nell'ambito applicativo della norma?

Risposta

Come chiarito con la risoluzione n. 28/E del 29 maggio 2020, l'esonero IRAP disposto dall'articolo 24 del Decreto n. 34/2020 si applica in via generale a tutti i contribuenti, "con esclusione dei soli soggetti espressamente individuati". Si tratta, in particolare, dei seguenti soggetti:

- imprese di assicurazione, Amministrazioni ed enti pubblici (in particolare, i soggetti «che determinano il valore della produzione netta secondo gli articoli 7 e 10-bis del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446»);
- banche e altri intermediari finanziari (in particolare, i soggetti «di cui all'articolo 162- bis del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917»);
- con volume di ricavi o compensi superiori «a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge.

Le associazioni sindacali di categoria (così come quelle politiche, religiose) in presenza di determinati requisiti e vincoli, sono considerate enti non commerciali e, come chiarito al Quesito n. 1 della Circolare, in assenza di una specifica esclusione normativa, la disposizione si applica anche a tali tipologie di enti, anche qualora gli stessi svolgano, oltre all'attività commerciale, anche l'attività istituzionale.

Oggetto**Esonero IRAP per il professionista con dipendenti****Domanda**

Il professionista con dipendenti tenuto al versamento dell'IRAP rientra nell'ambito applicativo dell'esonero di cui all'art. 24?

Risposta

Come chiarito al quesito precedente, il professionista non rientra in alcuna delle specifiche esclusioni normative, pertanto può beneficiare dell'esonero dal versamento dell'IRAP saldo e 1° acconto di cui all'art. 24. In particolare, la norma si applica ai soggetti di cui all'articolo 2 raccomandazione 2003/361/CE – Commissione UE. Secondo questa raccomandazione "Un'impresa è considerata qualsiasi entità impegnata in un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. Ciò include, in particolare, i lavoratori autonomi e le imprese familiari che svolgono attività artigianali o di altro tipo e le società di persone o le associazioni regolarmente impegnate in un'attività economica" quindi anche i professionisti.

Oggetto**Compilazione del quadro Aiuti di Stato del modello IRAP da parte del professionista****Domanda**

Professionista esonerato dal versamento del saldo IRAP. Come deve essere compilato il CAMPO 12? Come microimpresa o altro? Inoltre, deve essere considerato impresa individuale o persona fisica?

Risposta

In effetti le istruzioni allegato al modello IRAP non forniscono alcuna indicazione specifica per il professionista. Si ritiene comunque preferibile indicare la tipologia "persona fisica" anziché impresa individuale. Per quanto riguarda la dimensione, invece, occorre riferirsi ai medesimi criteri individuati per le imprese. Pertanto:

- si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR;
- si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;

- si definisce media impresa quella che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Oggetto

Omesso versamento degli acconti: compilazione del modello IRAP e versamento del maggior saldo

Domanda

Nel caso in cui dal prospetto IRAP scaturisca un saldo a debito a seguito di acconti non versati è corretto non compilare il quadro degli aiuti non avendo alcun beneficio di esonero nel pagamento del saldo imposta irap?

Risposta

Dalla formulazione del quesito sottoposto, non dovrebbe trattarsi di soggetti esclusi dall'esonero IRAP, per cui il saldo comunque dovrebbe essere dovuto. Se trattasi invece dei casi in cui l'acconto non versato confluisce nel prospetto determinando un maggior saldo, sarebbe preferibile correggere i codici tributo.

Oggetto

Scadenza delle rate per la rottamazione e saldo e stralcio

Domanda

Per la rottamazione e saldo e stralcio rimane sempre ferma la scadenza del 10.12.20?

Risposta

Esatto. I nuovi provvedimenti normativi nulla dispongono a riguardo. Pertanto, le rate delle rottamazioni delle cartelle e del c.d. saldo e stralcio scadute o in scadenza nel 2020 potranno essere onorate entro il 10 dicembre 2020 conservando comunque i benefici previsti dalle definizioni agevolate.

Oggetto

Forfettario: regolarizzazione dell'omesso versamento dell'imposta di bollo su fattura

Domanda

Soggetto in regime forfettario che ha emesso fatture senza effettuare il versamento del bollo, può versarlo ora entro il 20 ottobre senza sanzioni?

Risposta

Posto che comunque andrebbe corretta la dicitura in fattura, occorre distinguere due casi: nel caso in cui la fattura sia stata emessa in formato analogico e senza il versamento dell'imposta di bollo virtuale, sarà necessario procedere con l'applicazione della marca da bollo, comprensiva dell'importo relativo alle sanzioni. Qualora si volesse versare con modello F24, occorrerebbe preventivamente richiedere l'autorizzazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Se invece la fattura è stata emessa in formato elettronico optando così per il versamento virtuale, sarà possibile ravvedere l'omesso versamento mediante trasmissione telematica del modello F24.